

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

DCR.2015. 0000793 del 07/05/2015

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



Decreto n. 793 del 7 Maggio 2015

PREFABBRICATI MODULARI SCOLASTICI (P.M.S.) - LOTTO 4 - Scuole Primarie Rabin e Costa nel Comune di Vigarano Mainarda (FE)
LIQUIDAZIONE 13' ACCONTO CANONE DI LOCAZIONE
CUP n. J49H12000720001 CIG n. 4518878816

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna,

Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 è stato prorogato al 31.12.2015.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Considerato:

- che con ordinanza n. 5 del 6 luglio 2012 è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, con il quale è stata prevista la realizzazione di Edifici Scolastici Provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno 2012 2013;
- che con ordinanze n. 13 del 25.07.2012, n. 78 del 21 novembre 2012, n. 104 del 12.09.2012, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 52 del 30.06.2014, n. 79 del 5 dicembre 2014 e n. 7 del 4 febbraio 2015 è stato approvato il programma operativo scuole e stimati i relativi costi, fra i quali sono stati previsti € 36.200.000,00 per "Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico nel più breve tempo possibile", la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;
- che con l'ordinanza n. 13/2012 è stata prevista l'acquisizione in locazione di prefabbricati modulari scolastici, con annessa progettazione e realizzazione di opere di cantierizzazione propedeutiche, con l'ulteriore

- possibilità di prolungamenti nell'utilizzo di tali strutture per altri sei mesi rinnovabili di ulteriori sei mesi;
- che con ordinanza n. 16 del 31 luglio 2012 è stata approvata la documentazione e i relativi atti di gara per la realizzazione dei Prefabbricati modulari scolastici;
- che con decreto n. 80 del 02.10.2012 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva del lotto n. 4, relativo alle Scuole Primarie Rabin e Costa nel Comune di Vigarano Mainarda (FE) alla Tecnifor S.p.a. di Sangemini (TR) per il corrispettivo contrattuale, relativo alla locazione per nove mesi di € 628.234,20, oltre ad IVA;
- che il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. J49H12000720001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è il n. 4518878816;
- che, in data 24.11.2012 è stato sottoscritto il relativo contratto Rep. n.0032 per il corrispettivo contrattuale, relativo alla locazione per nove mesi, di € 628.234,20, oltre ad IVA e, per l'eventuale proroga di sei mesi di € 122.958,00 + IVA, e per gli eventuali successivi ulteriori sei mesi di € 86.070,60 + IVA;
- che con decreto n. 709 del 31 luglio 2013 la locazione del lotto in argomento è stata prorogata di 12 mesi, per il corrispettivo contrattuale di € 209.028,60 oltre ad IVA;
- che la locazione è iniziata il giorno 1 ottobre 2012, data di presa in consegna anticipata del Prefabbricato Modulare Scolastico;
- con decreto n. 1184 dell'8 luglio 2014 è stata approvata la prosecuzione di tale locazione fino al 30/06/2015 per il corrispettivo mensile di € 13.627,85 oltre ad IVA;
- che in data 23.07.2014 è stato sottoscritto l'atto di prosecuzione della locazione Rep. n. 0283 per il corrispettivo totale di € 163.534,14 oltre ad IVA.

Visti:

- l'articolo 5 del suindicato contratto di prosecuzione della locazione "Pagamenti";
- la dichiarazione di regolare esecuzione delle prestazioni resa dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dal Responsabile Unico del Procedimento in data 27.04.2015;

- il certificato del 27.04.2015 di liquidazione del 13° acconto del canone di locazione, dal quale risulta che possono essere corrisposti all'impresa € 33.251,95 IVA 22% compresa;
- la fattura n. 155090026 del 17.04.2015 di \in 33.251,95 emessa dalla ditta Tecnifor S.p.a. IVA 22% compresa, di cui \in 5.996,25 per IVA 22%.

Rilevato:

- che l'impresa Tecnifor S.p.a. ha presentato richiesta di iscrizione nella White List della Prefettura di Modena e che a tutt'oggi tale richiesta risulta in fase di istruttoria, come da documentazione in atti;
- che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attualmente in corso di validità, per la ditta Tecnifor S.p.a., dal quale risulta che la stessa è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- che l'aggiudicataria, in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., ha presentato formale comunicazione del conto corrente dedicato.

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di € 33.251,95 IVA 22% compresa è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con le ordinanze ed i decreti più sopra citati;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- l'art. 6 del D.L. 263/2006, convertito con modificazioni nella L. 290/2006, con il quale viene stabilito che le "risorse comunque dirette a finanziare le contabilità speciali istituite con ordinanze emanate ai sensi della L. 225/1992, sono insuscettibili di pignoramento o sequestro sino alla definitiva chiusura delle pertinenti contabilità speciali".
- L'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e relative modalità di attuazione di cui al decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 18.01.2008 n. 40 e circolare dello stesso Ministero n. 22 del 29.07.2008 che, in particolare:
 - a. prevede che "in presenza di un chiaro interesse pubblico all'erogazione di provvidenze economiche, onde non compromettere il conseguimento degli obbiettivi affidati alla Pubblica Amministrazione, non può trovare applicazione l'art. 48 bis D.P.R. 602/1973" sopra citato;
 - b. stabilisce che, in linea con quanto prospettato dal Consiglio di Stato Sezione consultiva per gli atti normativi parere 2834/2007 "la sospensione del pagamento, derivante dalla verifica ex art. 48 bis, non può esplicarsi sulle erogazioni per le quali la normativa di rango primario esclude la possibilità di procedere al loro pignoramento" in quanto l'impossibilità di procedere a pignoramento rende inutile la verifica ex art. 48 bis;
 - c. annovera tra gli "esborsi esclusi dall'obbligo di verifica", tra gli altri, anche quelli relativi al pagamento di "spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità";
 - l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 con i quali si dispone che le operazioni per le quali l'Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1' gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
 - il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che la suindicata disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1' gennaio 2015.

Tenuto conto che in attuazione della normativa di cui sopra, l'IVA di € 5.996,25 di cui alla suindicata fattura deve essere versata secondo le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015.

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale di Protezione Civile per i quali, in linea con la suindicata normativa, non si dovrà procedere alla verifica ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

- 1. di liquidare, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, in relazione al lotto 4 dei prefabbricati modulari scolastici (P.M.S.), l'importo di Euro 33.251,95, a titolo di 13° acconto del canone di locazione e a saldo della fattura n. 155090026 del 17.04.2015 di pari importo;
- 2. di dare atto che il suindicato importo trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, come indicato nelle ordinanze e nei decreti indicati in narrativa;
- 3. in attuazione dell'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, di autorizzare come segue il versamento di € 33.251,95 di cui al punto 1.:
 - a. per € 27.255,70 a favore della Ditta Tecnifor S.p.a.;
 - b. per € 5.996,25, corrispondente all'IVA di cui alla suindicata fattura, a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del



23 gennaio 2015;

- 4. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile alla conseguente emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto 3. sulla contabilità speciale 5699, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato -Sezione di Bologna;
- 5. di dare atto che, ai sensi dell' art. 3, comma 7, della legge del 13.08.2010 n. 136, la ditta Tecnifor S.p.a. ha presentato la dichiarazione relativa al conto corrente dedicato alle commesse pubbliche.

Bologna lì, -7 MAG. 2015

Stefano Bonaccini